



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Dottorato di ricerca in Impresa, Lavoro e Istituzioni

ciclo: xxx

S.S.D: ius/07

Il datore di lavoro nell'impresa complessa

Tesi di Dottorato di: Simone Auriemma

Matricola: 4411868

Coordinatore: Ch.mo Prof. Gabrio Forti

Relatrice: Ch.ma Prof.ssa Piera Loi

Correlatrice: Ch.ma Prof.ssa Antonella Occhino

Anno Accademico 2016/2017

IL DATORE DI LAVORO NELL'IMPRESA COMPLESSA

INDICE

	<i>pag.</i>
RINGRAZIAMENTI.....	7
INTRODUZIONE.....	8

CAPITOLO I

LE RAGIONI DI ESISTENZA DELL'IMPRESA

E DELLA SUA EVOLUZIONE

1. IL RAPPORTO CONTROVERSO TRA LA FIGURA DEL DATORE DI LAVORO E LE DIVERSIFICATE FORME DELL'IMPRESA.....	10
2. DAL MERCATO ALL'IMPRESA, DALL'IMPRESA AL MERCATO.....	14
2.1. DALL'AUTONOMIA ALLA SUBORDINAZIONE, DALLA SUBORDINAZIONE ALL'AUTONOMIA.....	16
3. LA COMPLESSITÀ DEL SISTEMA IMPRESA. LA NECESSITÀ DI UN'ANALISI DIACRONICA: DAL PERIODO PREINDUSTRIALE AL PERIODO POSTINDUSTRIALE.....	17
3.1. IL PERIODO PREINDUSTRIALE: IL <i>PUTTING-OUT SYSTEM</i> , L'ARTIGIANATO E I PRIMORDI DELLA “ <i>MANIFATTURA CONCENTRATA</i> ”.....	19
3.2. L'IMPRESA DELLA PRIMA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE.....	22
3.3. IL PROGRESSO TECNOLOGICO ALLA BASE DELLO SVILUPPO DELLA GRANDE IMPRESA.....	24

3.3.1. GLI INVESTIMENTI NELLA PRODUZIONE, NELLA DISTRIBUZIONE, NEL MANAGEMENT E LE STRATEGIE DIFENSIVE E OFFENSIVE.....	25
3.3.2. LA GRANDE IMPRESA TAYLORISTA-FORDISTA: L'ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA DEL LAVORO E LA CATENA DI MONTAGGIO.....	27
3.3.3. CONVERGENZE TRA LA TEORIA DI R. COASE E IL TAYLORISMO-FORDISMO.....	30
3.3.4. EVOLUZIONE NELLE FORME ORGANIZZATIVE DELLA GRANDE IMPRESA: LA GRANDE IMPRESA UNITARIA, MULTIDIVISIONALE E LA <i>HOLDING</i>	31
3.3.5. LA GRANDE IMPRESA GIAPPONESE: <i>ZAIBATSU</i> E <i>KEIRETSU</i>	36
3.3.5.1. LA FABBRICA SNELLA GIAPPONESE.....	38
3.3.6. L'IMPRESA POST-INDUSTRIALE E POST-FORDISTA.....	40
 4. L'OPZIONE PER LE RELAZIONI DI GERARCHIA O PER LE RELAZIONI DI MERCATO: UN CONNUBIO DI DIVERSI FATTORI.....	 44
 5. LA VIA DI MEZZO TRA MERCATO E GERARCHIA: DAL DECENTRAMENTO PRODUTTIVO ALL'IMPRESA COMPLESSA, PASSANDO PER L'IMPRESA DIGITALIZZATA.....	 47
5.1. L'IMPRESA DIGITALIZZATA.....	51
5.2. L'IMPRESA COMPLESSA. IL PIANO DELLA SUCCESSIVA INDAGINE.....	56

CAPITOLO II

L'IMPRESA DI GRUPPO. PLURALITÀ DI CENTRI DI IMPUTAZIONE O UNICA IMPRESA COMPLESSA?

1. INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELL'IMPRESA DI GRUPPO.....	59
---	----

IL DATORE DI LAVORO NELL'IMPRESA COMPLESSA

2. LA FRAMMENTARIA, INCOMPLETA E NON AUTOSUFFICIENTE NORMATIVA LAVORISTICA SULL'IMPRESA DI GRUPPO.....	60
3. L'IMPRESA DI GRUPPO NELLA NORMATIVA COMMERCIALISTICA.....	65
3.1. CONTROLLO E COLLEGAMENTO SOCIETARIO.....	66
3.2. IL CONTROLLO COME PRESUNTA FONTE DELL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	70
3.3. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA FONTE CONTRATTUALE.....	71
3.4. L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO COME NUCLEO DELLA DISCIPLINA SUI GRUPPI.....	72
3.5. L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO COME TRATTO DI DIFFERENZIAZIONE DELL'IMPRESA DI GRUPPO RISPETTO ALLE RETI DI IMPRESE...	74
4. L'IMPRESA DI GRUPPO COME UNICA IMPRESA COMPLESSA.....	75
4.1. L'INTERESSE UNITARIO DELL'IMPRESA COMPLESSA.....	80
5. L'IMPRESA (UNITARIA) DIGITALIZZATA COMPLESSA. IL CASO UBER.....	82
6. GLI EFFETTI NON LAVORISTICI DELL'IMPRESA COMPLESSA.....	87
7. LA COMPLESSITÀ COME VARIABILE DELL'ESERCIZIO DI UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA SOSTANZIALMENTE UNITARIA.....	90

CAPITOLO III

IL DATORE DI LAVORO NELL'IMPRESA COMPLESSA

1. LA NOZIONE DI DATORE DI LAVORO ACCOLTA NEL NOSTRO ORDINAMENTO.....	94
1.1. IL DIVIETO GENERALE D'INTERMEDIAZIONE ED INTERPOSIZIONE NELLE PRESTAZIONI DI LAVORO.....	98
1.1.1. LA NOZIONE DI DATORE DI LAVORO COME VERO IMPRENDITORE.....	99
1.1.2. LA NOZIONE DI DATORE DI LAVORO COME COLUI CHE DI FATTO ESERCITA I POTERI DATORIALI.....	101
1.2. IL SUPERAMENTO DELLA LEGGE N. 1369/1960. IL “SEMPREVIVO” DIVIETO D'INTERPOSIZIONE.....	104
1.2.1. I CRITERI IDENTIFICATIVI DEL DATORE DI LAVORO ALLA LUCE DELL'ART. 29, COMMA 1, D.LGS. N. 276/2003.....	107
1.3. LA NOZIONE DI DATORE DI LAVORO IN SENSO SOSTANZIALE ACCOLTA DALL'ORDINAMENTO.....	111
2. LA FIGURA DEL DATORE DI LAVORO NELL'IMPRESA COMPLESSA: LA CODATORIALITÀ.....	112
2.1. L'ART. 2094 C.C. COME FONDAMENTO GIURIDICO DELLA CODATORIALITÀ.....	116
2.2. IL COLLEGAMENTO NEGOZIALE COME POSSIBILE, ULTERIORE FONDAMENTO DELLA CODATORIALITÀ.....	120
2.3. LA CODATORIALITÀ COME OBBLIGAZIONE SOGGETTIVAMENTE COMPLESSA RICAVABILE DALL'IMPRESA UNITARIA DI GRUPPO E DALL'UNITARIO INTERESSE DI GRUPPO.....	121
2.4. LE RICADUTE APPLICATIVE DELLA CODATORIALITÀ SUL RAPPORTO DI LAVORO.....	123
2.5. CRITICHE ALLA TEORIA DELLA CODATORIALITÀ.....	125
2.6. LE CONTROTESI A FAVORE DELLA CODATORIALITÀ.....	130

IL DATORE DI LAVORO NELL'IMPRESA COMPLESSA

2.7. LA GIURISPRUDENZA SULLA CODATORIALITÀ. DALL'IRRILEVANZA DEL GRUPPO AGLI INDICI SINTOMATICI DELL'UNICITÀ DATORIALE.....	134
2.7.1. LA RICERCA DEL DATORE DI LAVORO NEI GRUPPI GENUINI.....	139
2.7.2. L'ESPLICITO RICONOSCIMENTO DELLA CODATORIALITÀ DA PARTE DELLA GIURISPRUDENZA DI MERITO. UN CASO DI SCUOLA.....	143
2.7.3. LA POSSIBILE COESISTENZA DI UN DATORE DI LAVORO CONTRATTUALE E DI UN DATORE NON CONTRATTUALE SECONDO LA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA.....	148
2.8. LA CODATORIALITÀ IN PROSPETTIVA COMPARATA. SPUNTI PER UN POSSIBILE INTERVENTO DEL LEGISLATORE.....	150
2.8.1. L'INTERVENTO DEL LEGISLATORE È DAVVERO NECESSARIO?.....	157
3. IMPRESA, LAVORO E DATORE DI LAVORO A GEOMETRIA (E A INTERPRETAZIONE) VARIABILE.....	162
3.1. UNA LETTURA IN CHIAVE EVOLUTIVA DELLA SUBORDINAZIONE IMPOSTA DALLA “UBERIZZAZIONE” DELL'ECONOMIA.....	164
3.2. LA NOZIONE PLURIFUNZIONALE DEL DATORE DI LAVORO (CRITICA). LA CODATORIALITÀ NELL'IMPRESA DIGITALE COMPLESSA.....	172
4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLA FIGURA DEL DATORE DI LAVORO NELL'IMPRESA COMPLESSA.....	177
<i>BIBLIOGRAFIA</i>	182

AD ANNA, GIOVANNI E MAURO

RINGRAZIAMENTI.

L'idea di occuparmi della presente tematica, tanto complessa quanto stimolante, nasce e viene sviluppata per la prima volta nel corso del master in Relazioni Industriali nel lavoro privato e pubblico, organizzato dal Centro Studi di Relazioni Industriali dell'Università degli Studi di Cagliari.

Un primo ringraziamento non può che essere dedicato, pertanto, a tutti coloro (docenti e non) che fanno parte del Centro Studi, da cui ho ricevuto insegnamenti non solo di tipo accademico.

Esprimo tutta la mia personale stima e gratitudine nei riguardi della Prof.ssa Antonella Occhino, che, unitamente agli altri docenti di diritto del lavoro dell'Università Cattolica, ha dato ulteriore impulso alla mia passione per la materia.

Ringrazio il Prof. Enrico Maria Mastinu, che ha avuto la pazienza di leggere le mie bozze, dispensandomi dei preziosi consigli di cui faccio tesoro.

Un ringraziamento speciale lo rivolgo alla Prof.ssa Piera Loi, la mia guida fin dalla tesi di laurea, i cui stimoli e suggerimenti sono stati per me fondamentali per raccogliere i frutti di questa ricerca.

INTRODUZIONE.

L'intento del presente studio è stato quello di individuare il soggetto (o i soggetti) cui imputare i rapporti di lavoro nell'ambito delle imprese c.d. complesse.

A tal uopo, in primo luogo, si è tentato di capire il significato di “*impresa complessa*”; in secondo luogo, si è indagato in ordine alla nozione di “*datore di lavoro*” accolta nel nostro ordinamento.

I primi due capitoli sono stati dedicati alla risoluzione della prima questione preliminare, sintetizzabile nel seguente quesito: *cos'è l'impresa complessa?* Nel primo capitolo, in particolare, ci si è concentrati sulle ragioni di esistenza dell'impresa e sulla sua evoluzione. Il che ha fornito le fondamenta per lo studio, a cui sono state dedicate le pagine del secondo capitolo, dell'impresa complessa. Stante la frammentarietà della normativa lavoristica, l'attenzione si è dovuta volgere verso la normativa commercialistica vigente in materia.

La prima parte del terzo capitolo è stata riservata alla successiva questione preliminare, che, semplificando, potrebbe essere racchiusa nel quesito: *chi è il datore di lavoro?* Prendendo le mosse dalla nozione di datore di lavoro ricavabile indirettamente dalla lettura dell'art. 2094 c.c., passando poi per il divieto di interposizione ed intermediazione nelle prestazioni di lavoro, si è potuto desumere che il nostro ordinamento accoglie una nozione di datore di lavoro in senso sostanziale.

Affrontate le questioni preliminari, nella restante parte del terzo capitolo, l'analisi si è concentrata sulla risoluzione del quesito posto alla base della ricerca: *chi è il datore di lavoro nell'impresa complessa?* Una

particolare considerazione è stata dedicata alle posizioni della dottrina e della giurisprudenza sulla teoria della codatorialità, la quale è stata esaminata anche in chiave comparata, al fine di trarre possibili spunti per un'eventuale trasposizione, nel sistema giuridico italiano, di soluzioni adottate da parte di altri ordinamenti.

Una lettura in chiave evolutiva della subordinazione e, conseguentemente, della figura datoriale ha consentito di sposare la teoria della codatorialità, anche in ragione della sua adattabilità agli avveniristici modelli imprenditoriali dell'epoca delle piattaforme digitali che stiamo attraversando.